associazione PRO DI GIO
Progetti di Giovani

Piazza Roma, 18
42012 Campagnola Emilia (RE)
Tel. 0522 653560
e-mail: info@associazioneprodigio.it
www.associazioneprodigio.it
pec: a.prodigio@legalmail.it

Monitoraggio Giovani del Comune di Rolo

Mappa della socialità, bisogni e spazi: verso un patto educativo di comunità.

SINTESI DELLA RICERCA-AZIONE



Comune di Rolo

Gemini Notebook

L’obiettivo: tracciare la mappa della socialità giovanile

Perché

1. 
Decodificare istanze e desideri latenti.

2. 
Evidenziare le fragilità e l’isolamento.

3. 
Progettare interventi mirati per un’aggregazione sana e accessibile.

Come abbiamo ascoltato



Osservazione sul campo:
Mappatura dei luoghi informali.



Questionario quantitativo:
Modulo digitale distribuito ai giovani.



Interviste qualitative:
Colloqui con adulti, educatori e referenti chiave.

Gemini Notebook

I protagonisti: 103 giovani ascoltati

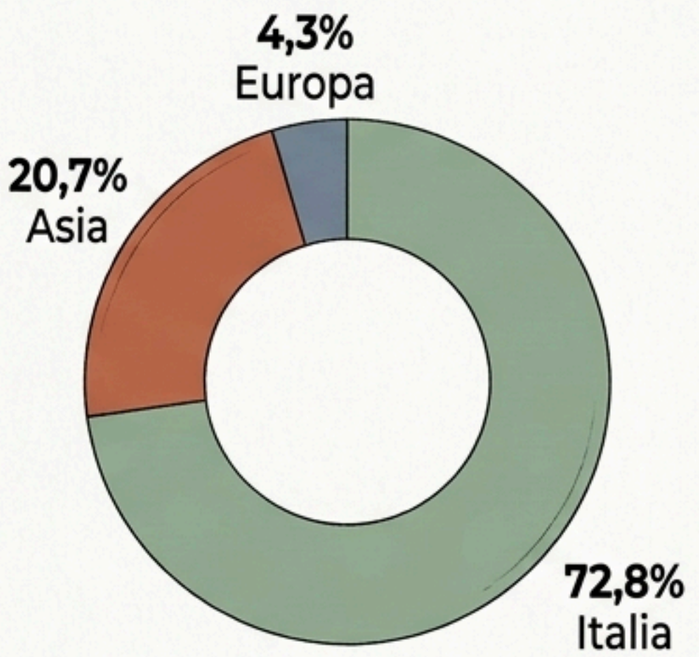
103

intervistati (Età 8-25 anni)

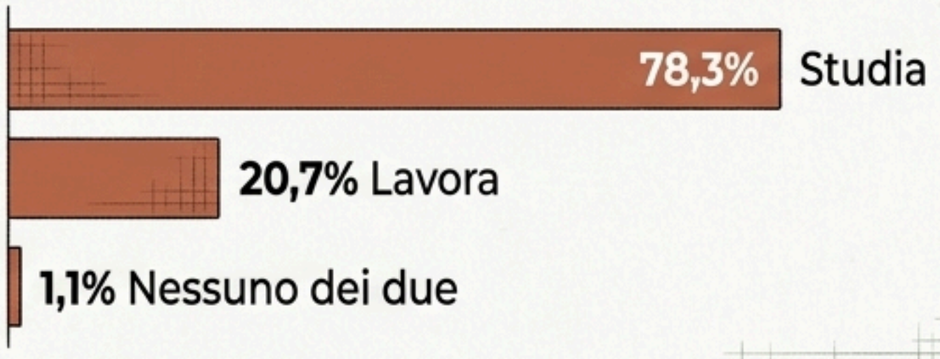
97%

risiede a Rolo

Origini



Cosa fanno



Un campione rappresentativo raggiunto tramite la scuola ‘Marco Polo’ e reti informali sul territorio.

Gemini Notebook

L’osservatorio degli adulti

Enrico Contini
(Fondatore ASD Gruppo Ariolas)

Nota: Polarizzazione di genere nello sport; abbondanza di spazi fisici ma mancanza di capitale umano educativo per animarli

Gianfranco Mantovani
(Responsabile Pallavolo Ariolas)

Nota: Forte resistenza all'integrazione e dinamiche di chiusura tra gruppi italiani e pakistani fin dalla primaria

Cristina Fiandri
(Insegnante Scuola Media / CCR)

Nota: Prevalenza di isolamento e fragilità emotiva; giovani stranieri vivono di più lo spazio pubblico

Chiara Scaltriti
(Referente Scuola Media / Genitore)

Nota: Disorientamento dei ragazzi; bisogno di spazio libero, spontaneo e presidiato in centro (es. Villa Cirillo)

Khan Zahid Usman
(Presidente Ass. Islamica Muhammadia)

Nota: 75% dei ragazzi (11-15 anni) interrompe relazioni interetniche per reciproca chiusura

Florencia Padovani
(Bibliotecaria Centro Jolly)

Nota: Biblioteca come “rifugio climatico e digitale”; tensione tra studio e socialità; migrazione verso Carpi

Antonietta
(Dipendente Gelateria “Mi Piace”)

Nota: Gelateria come epicentro estivo; fatiche gestione fascia 11-14; fuga dei quindicenni; urgenza di centro giovanile

Giulia Notardonato
(Presidente Oratorio “Padre Claudio Mantovani”)

Nota: Bisogno di ascolto da parte degli adulti nei pre-adolescenti; fragilità relazionali; rifiuto di attività iper-strutturate

Lorenzo Fusari
(Vicesindaco / Volontario Pescatori)

Nota: Volontà politica di avviare uno spazio aggregativo sicuro, protetto e partecipato dai giovani

Alessandro Vezzani
(Educatore Scout AGESCI)

Nota: Ricerca di confronto maturo con adulti; favorevole a centro giovanile con presenza educativa informale

Vanna Scaltriti
(Ex Sindaca / Ex docente)

Nota: Saturazione del tempo libero dei ragazzi; fallimenti passati per mancanza di presidio adulto continuativo

Giacomo Radeghieri
(Capogruppo Scout AGESCI)

Nota: Realtà scout locale fondata sull'educazione emozionale tra pari e sul servizio alla comunità

Docente e operatore educativo parrocchiale

Nota: Rolo come paese dal “potenziale inespresso”; scomparsa dei vecchi luoghi di ritrovo; necessità di sinergia strutturata

Gemini Notebook

Visioni a confronto: le due facce della socialità

Convergenze (Tutti d’accordo)

- ✓ - Mancanza cronica di spazi di sosta neutri.
- ✓ - Ruolo decisivo degli “adulti significativi”.
- ✓ - Isolamento e fragilità relazionale in aumento.

Differenze di Prospettiva

1. Forma dell’aggregazione:

Sport/Associazioni chiedono percorsi strutturati

VS

Scuola/Educatori chiedono spazi liberi e autogestiti

2. Uso dello Spazio Pubblico:

Chi teme il degrado (richiesta di controllo e sicurezza)

VS

Chi lo vive come unica risorsa (richiesta di accessibilità per chi ha case piccole)

Gemini Notebook

Interessi e luoghi: dove stanno i giovani?

Cosa fanno nel tempo libero

45,7% Esce con gli amici

23,9% Attività fisica e corsi

6,5% Resta a casa

I Luoghi - Dove si trovano



Gemini Notebook

Una carenza strutturale: il giudizio sul territorio

84,1% esprime un giudizio critico o insufficiente sull'offerta del territorio.

Cosa chiedono / Cosa Manca

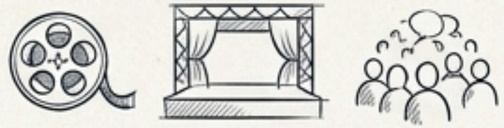
71,7% - Spazi Dedicati/Coperti

Il bisogno primario. Una "casa dei giovani" al chiuso per sopravvivere alla stagionalità radicale invernale.



54,3% - Attività e Intrattenimento

Appuntamenti ricreativi, eventi serali, cinema e occasioni di aggregazione ufficiosa.



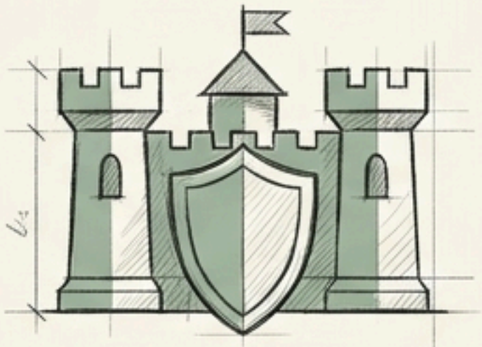
29,3% - Accessibilità e Gratuità

Spazi privi di barriere d'accesso economiche (senza obbligo di consumazione al bar).



Gemini Notebook

La “Sindrome della Soglia D’Uscita” (I 14 anni)



Fino a I3 anni

I4 anni

La Frattura

Dopo i I4 anni

Il Fortino:
La Scuola Media e il Centro Jolly fungono da fortino educativo e spazio democratico di mescolanza interetnica.

- Rottura territoriale:
Lo spostamento fuori comune per le scuole superiori spezza la rete di relazioni locali.

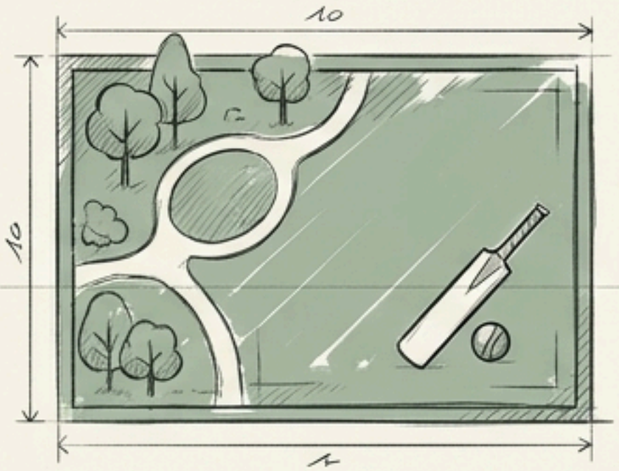
- Cambiamento di bisogni:
Rifiuto delle "bambinate"; ricerca di una socialità matura e di confronto diretto con il mondo adulto.

Esito: Rischio di isolamento domestico o fuga verso i poli limitrofi.

Gemini Notebook

Oltre lo stereotipo: non esiste “Il Giovane”

Etnia e Spazio Pubblico



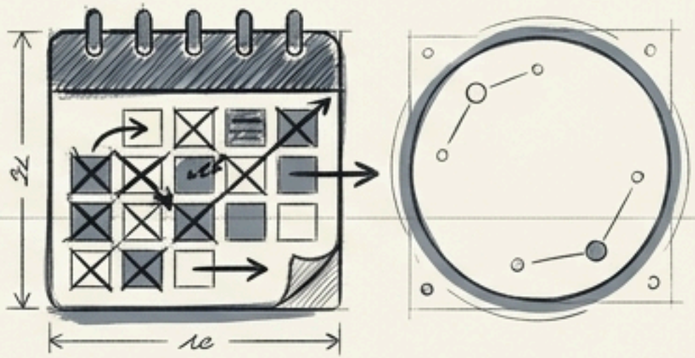
I ragazzi di origine straniera vivono intensamente i parchi (es. cricket), rivendicando lo spazio pubblico vitale per sopperire alla mancanza di alternative domestiche.

La Questione di Genere



Le ragazze (in particolare di origine pakistana) risultano spesso invisibili nelle aree verdi pubbliche. Emerge un’aggregazione “disperata” femminile nelle pertinenze commerciali chiuse.

Ipersaturati vs Liberi



Una dicotomia tra chi fugge da agende sature di impegni sportivi/scolastici cercando vuoto, e chi vaga senza meta cercando appigli per non isolarsi.

Gemini Notebook

Rolo non ha un “Problema Giovani”



“Le risorse, gli spazi e le persone esistono, ma senza una regia comune restano isolate e fragili.”

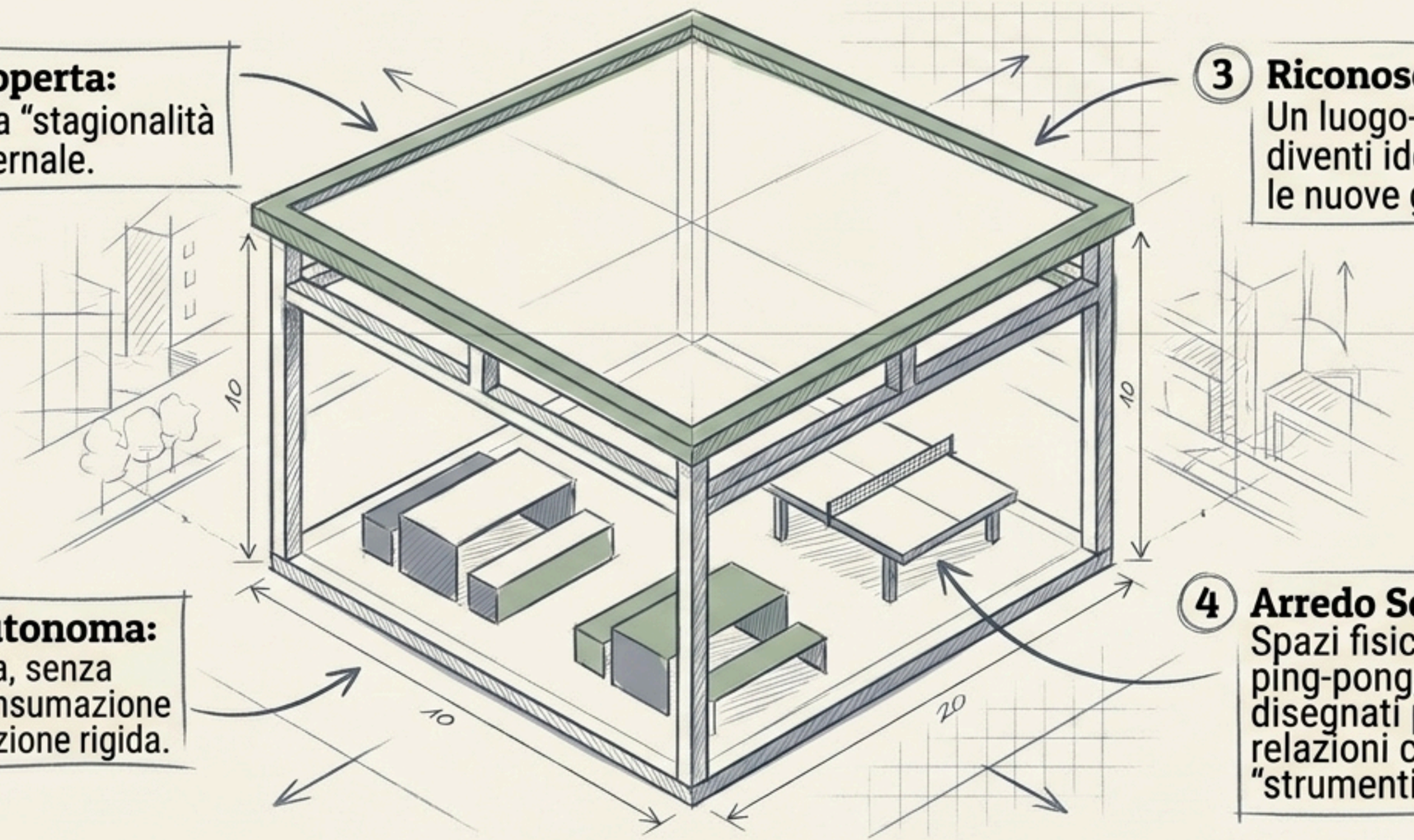
Gemini Notebook

Il Concetto: Una “Piazza Coperta”

Non un progetto edilizio chiuso, ma una visione spaziale:

1 Stabile e Coperta:
L’antidoto alla “stagionalità radicale” invernale.

2 Libera e Autonoma:
Sosta gratuita, senza obbligo di consumazione o programmazione rigida.

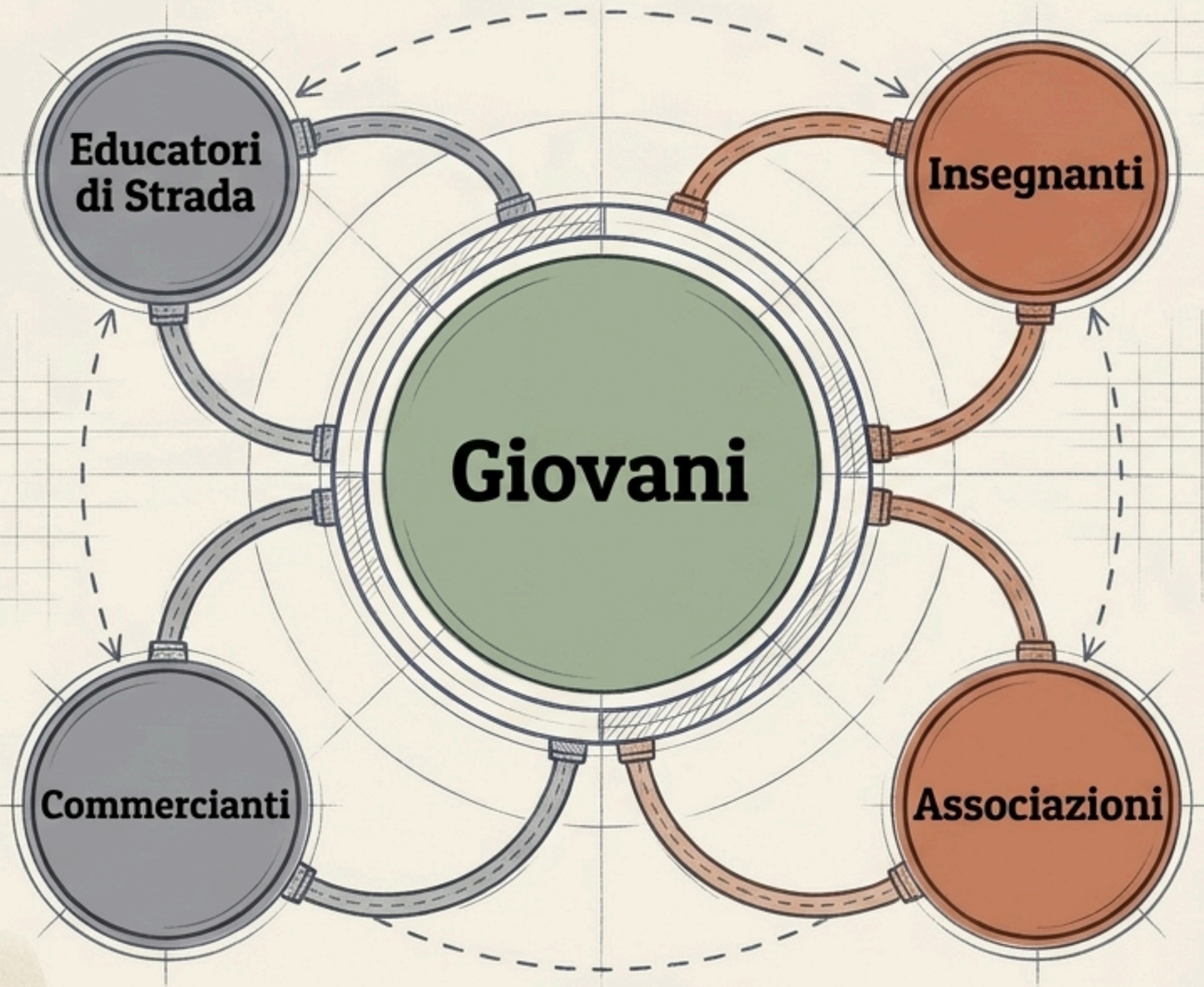


3 Riconoscibile:
Un luogo-ponte che diventi identitario per le nuove generazioni.

4 Arredo Socializzante:
Spazi fisici (tavoli, ping-pong, scacchiere) disegnati per favorire relazioni come “strumenti” naturali.

Gemini Notebook

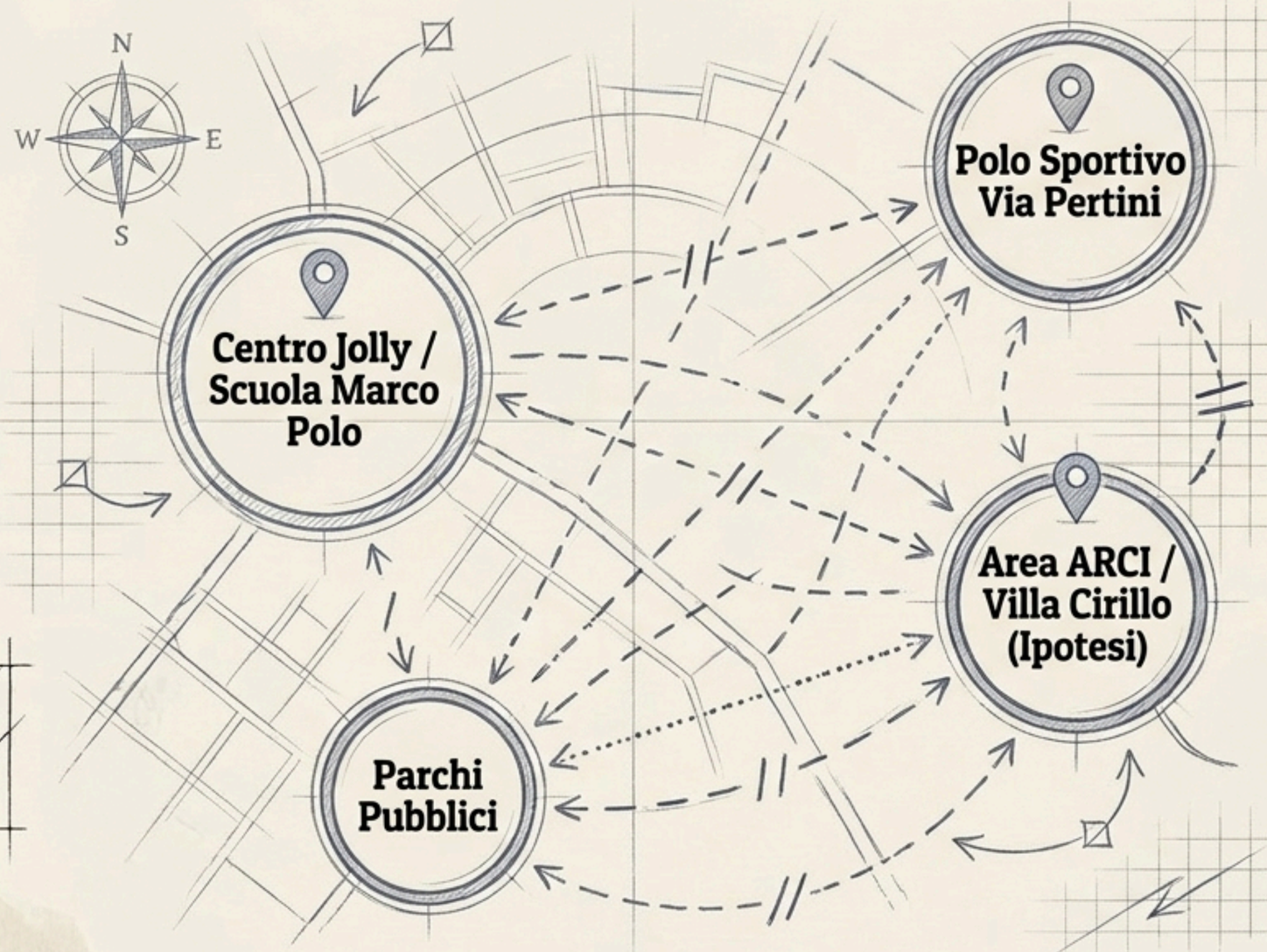
Moltiplicare le Sponde Educative



- **Il Bisogno Centrale:**
  Una presenza adulta costante, ma non invasiva né giudicante.
- **La Funzione Educativa:**
  Accogliere, facilitare, mediare i conflitti nell'uso dello spazio pubblico e collegare i giovani alle associazioni.
- **La Comunità Educante:**
  L'educatore non è solo il professionista. È il barista, il volontario, l'allenatore sportivo.
- **La Regola d'Oro:**
  Dove c'è una presenza adulta riconoscibile, i ragazzi restano e si responsabilizzano.

Gemini Notebook

Connettere ciò che esiste (La Ricchezza Frammentata)



- **Centro Jolly / Scuola Marco Polo:** Il fortino fondamentale per i pre-adolescenti, ma limitato agli orari scolastici.
- **Polo Sportivo Via Pertini:** Altissima vitalità periferica e autorganizzazione (BirraRolo), ma soggetta a stagionalità e isolamento dal centro.
- **Parchi Pubblici:** Centrali ma polarizzati per età/etnia. Necessitano di micro-infrastrutture leggere per mitigare i conflitti.
- **Area ARCI / Villa Cirillo (Ipotesi):** Potenziali baricentri fisici da valutare e risignificare per connettere centro e periferia in un unico hub.

Gemini Notebook

Dalla Ricerca all'Azione: 3 Direzioni Operative

Il Capitale di Partenza:
62% dei giovani è disponibile a partecipare attivamente alla definizione di spazi e attività.

Direzione 1: Uno Spazio Stabile

Dare una casa fisica riconoscibile (la piazza coperta).

Direzione 2: Continuità Educativa

Inserire figure di mediazione, ascolto e presidio leggero.

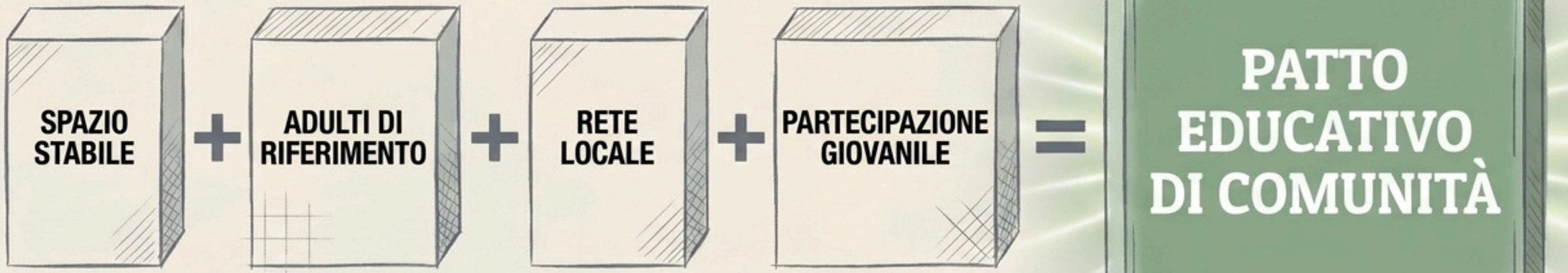
Direzione 3: Rete di Comunità

Connettere formalmente associazioni, luoghi informali (bar, piazze) e istituzioni.



Gemini Notebook

Dal Progetto al Sistema





Messaggio Finale: Non basta aprire una porta o tagliare un nastro. Occorre costruire un ecosistema in cui i giovani non siano visti come un problema da gestire, ma come cittadini che rivendicano riconoscimento, relazioni e cittadinanza attiva.

Gemini Notebook